

Aree dismesse, il Comune abbassa i costi

Pubblicato: Venerdì 12 Gennaio 2018



Agevolazioni importanti, a Varese, per chi deciderà di recuperare un'area dismessa. Sono state approvate di recente nel pacchetto bilancio, dal consiglio comunale, ma sono così importanti, secondo il sindaco Davide Galimberti e l'assessore Andrea Civati, che Palazzo Estense ha deciso di **rimarcare la novità.** (nella foto, la Ex Aermacchi)

Il Comune, in sostanza, ha abbassato i costi della perequazione per gli operatori immobiliari (uno dei costi da sostenere quando si costruisce) che investono nelle aree dismesse e abbandonate a Varese. Civati ha fatto realizzare, dagli uffici, **una mappatura di tutti gli stabili abbandonati** della città, e sono stati individuati quelli che con precisione si potranno trasformare con l'esenzione.

Dal 2018 otterrà il massimo sconto, **l'80% sul costo di perequazione**, chi demolirà e ricostruirà ex novo un fabbricato, bonificando l'area e presentando un piano attuativo. **Otterrà il 40%** di sconto chi opererà una conversione cambiando semplicemente la destinazione d'uso. In generale si parla comunque di uno **sconto generale tra il 4% l'8% per tutti.** Un'altra novità è che per le medie e grandi superfici di vendita il costo di perequazione sarà indicizzato per zona, mentre oggi viene sempre applicato ai massimi.

[id= 593277]

«**Non si tratta di un regalo agli operatori immobiliari** – chiarisce l'assessore all'urbanistica Andrea Civati – ma di un'applicazione più equa di una norma che **il precedente Pgt aveva reso troppo**

estrema. In questi mesi abbiamo fatto una fatica terribile nel cercare di convincere gli operatori del settore a investire, risanando aree dismesse di Varese. I costi erano considerati eccessivi. Il precedente pgt era stato approvato **con una filosofia molto conservativa**, forse per scoraggiare l'eccesso di nuove costruzioni. Ma ha finito per scoraggiare anche gli investimenti di risanamento delle aree dismesse. Noi – continua l'assessore – **abbiamo introdotto un elemento più equo** di forte innovazione e rigenerazione urbana. Penso ad esempio alle aree nella **zona delle stazioni**, ma anche **l'ex Aermacchi**, in questo modo, potrebbe tornare più appetibile».

Il sindaco Galimberti punta l'indice contro la Lega Nord: «La nostra decisione si inserisce in un quadro strategico di rigenerazione della città, a partire dalla zona delle stazioni. **Il Pgt approvato dalla Lega** aveva creato un'enorme distorsione che disincentivava il riuso della città. Siamo di fronte a una ripresa immobiliare in città, ma ancora una volta **la nostra variante generale di Pgt** è bloccata a causa dell'inerzia della Regione che non ha approvato, nei tempi giusti, il Piano territoriale regionale».

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it